

Sergio Romano

### La quarta sponda

La guerra di Libia:  
1911-1912

Longanesi, Milano 2005,  
pp. 310, euro 17,50

Sergio Romano mostra come la guerra italo-turca fu un episodio meno marginale di quanto si ritiene.

Quell'avventura italiana tenne a battesimo il nazionalismo arabo, recando in sé alcuni dei conflitti attuali tra occidente e Islam.

Michele D'Arcangelo

### La congiura: uccidete Romano Prodi

Emilogos Edizioni,  
Riva presso Chieri 2005,  
pp. 160 euro 8,90

Adetta dell'autore, il libro è un reportage su una reale congiura ordita ai

danni di Prodi, e rende pubblico un non meglio precisato documento al riguardo.

L'artificio letterario del testo segreto ritrovato ci consegna comunque un thriller di gradevole lettura.

Redento Coslovi

### Rachele Mussolini: mio marito il Duce, ciò che la storia non ha detto

Emilogos Edizioni,  
Riva presso Chieri 2005,  
pp. 328 euro 20,00

Coslovi fu segretario personale di Rachele Mussolini ed è ora vicino ad An.

Dalla frequentazione con Rachele nasce una testimonianza che racconta particolari inediti sulla figura del Duce indulgendo però, talora forse eccessivamente, alla nostalgia per il fascismo.



## SPECIALE

# Sistema Fiere-Congressi

# ITALIA

## L'Isf dal 2006 certificherà le fiere italiane

### Isf from 2006 will audit italian exhibitions

di/by Giovanni Paparo

Anche le fiere italiane saranno certificate, a partire dal prossimo anno, come già avviene da tempo in tutti i maggiori paesi europei. Una volta certificate potranno fregiarsi di un marchio di qualità, che attesterà la correttezza delle comunicazioni diramate al mercato.

Si tratta di un'importante novità anche alla luce della notevole crescita dei quartieri fieristici italiani. Con la recente inaugurazione del nuovo polo milanese di Rho-Però e l'imminente apertura del nuovo quartiere della Fiera di Roma, il mercato fieristico italiano, già ai primi posti in Europa, assume un rilievo ancora maggiore. Per garantire maggiore affidabilità e attrattiva alle fiere professionali organizzate in Italia, la certificazione dei dati era divenuta ormai irrinunciabile.

È così che è stato recentemente costituito l'Istituto per la certificazione dei dati fieristici (Isf), spa con capitale sociale di 120.000 euro. Sorto per iniziativa di Aefi (che ne detiene il 55%), del Cfi (17,5% del capitale), di Cft/Assomstre (17,5%) e di Unioncamere (10%), l'Isf verificherà la correttezza delle informazioni comunicate dagli organizzatori delle manifestazioni e l'adeguatezza delle modalità di rilevazione usate.

L'Isf ha già avviato la verifica sperimentale di alcune manifestazioni, in vista dell'avvio della sua regolare attività il prossimo anno.

Rodolfo Lopes Pegna, amministratore unico dell'Isf, commenta: "Si chiude così un processo avviato nel dicembre 2004 da una direttiva della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome, il cui recepimento da parte delle Regioni è in corso. La certificazione dei dati è richiesta dalle normative regionali per le mostre classificate come nazionali e internazionali, sarà effettuata a ogni edizione e sarà indispensabile per l'attribuzione o la conferma della qualifica (nazionale o internazionale) e il conseguente inserimento della manifestazione nel calendario fieristico italiano, predisposto per la promozione del sistema".

L'attività di certificazione sarà svolta da ispettori qualificati con importante esperienza nel settore. Durante lo svolgimento delle manifestazioni saranno effettuate visite ispettive al fine di verificare l'idoneità e la correttezza dei sistemi utilizzati dagli organizzatori delle mostre per la raccolta dei dati.

Starting next year, Italian trade shows will also be audited, as has already been the case for some time with all major European countries. Once they are audited, they will have the right to use a quality mark, which certifies the accuracy of figures communicated to the market.

This is important news, particularly bearing in mind the considerable growth of Italian expo centres. With the recent inauguration of Fiera Milano's new Rho-Però hub and the imminent opening of the new Fiera di Roma expo centre, the Italian exhibition market – which was already one of the top in Europe – will have an even higher profile. To ensure trade fairs organized in Italy greater reliability and appeal, data auditing had become a must.

This recently led to the foundation of the Istituto per la certificazione dei dati fieristici (Isf) Spa, with corporate capital of 120,000 euros. Founded by the Aefi (which holds 55%), Cfi (17.5% of the capital), Cft/Assomstre (17.5%) and Unioncamere (10%), the Isf will check the accuracy of the information supplied by exhibition organizers and the adequacy of the methods used to obtain the figures.

The Isf has already begun trial inspections on some exhibitions, with a view to starting regular work next year.

Isf Managing Director, Rodolfo Lopes Pegna, comments: "This completes the procedure begun in December 2004 by a directive of the Conference of Chairmen of autonomous Regions and Provinces, whose adoption on behalf of Regional authorities is under way.

Regional regulations require data auditing for expos classified as national and international, which will be carried out at every edition and will be important for the assignment or confirmation of (national or international) classification and the consequent inclusion of the exhibitions in question in the Italian expo calendar, drawn up to promote the trade fair system."

Auditing work will be carried out by qualified inspectors with considerable experience in the sector.

While exhibitions are being held, inspection visits will be always carried out, in order to check the suitability and correctness of the systems used by expo organizers for gathering data.